



## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

**LEGGE DI STABILITÀ; GHINI (UILM): “BENE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AL SETTORE MARITTIMO PER LE RIPERCUSSIONI POSITIVE SULLA CANTIERISTICA. SINDACATO VIGILE SU EVENTUALI PRESSIONI PER INSERIRE EMENDAMENTI MODIFICATIVI AL RIGUARDO”**

### **La dichiarazione di Mario Ghini**

“Tra i contenuti che abbiamo apprezzato della Legge di Stabilità, presentata nel Consiglio dei Ministri di ieri, c'è la concessione di tre contributi al settore marittimo che nell'arco dei prossimi tre lustri arriverebbero a superare la soglia dei 300 milioni di euro. Si tratta di poste economiche importanti rivolte ad assicurare il mantenimento di adeguate capacità nel settore succitato a tutela degli interessi della sicurezza nazionale anche nel contesto degli impegni assunti dall'Italia in ambito internazionale. Il dato positivo è che questi contributi di fatto favoriscono il consolidamento strategico della base dell'industria nazionale navalmeccanica, cantieristica e della difesa. Ora, però, è necessario alzare la vigilanza sulla dizione specifica di questi capoversi in quella che è una vera e propria 'legge finanziaria', perché è possibile che molteplici lobby interessate ai contributi medesimi tentino di modificarli. Quindi, è bene che la 'ratio' rimanga rivolte al settore marittimo e tuttalpiù possa favorire programmi urgenti correlati. Una esigenza coerente con l'azione di riordino della flotta della Marina militare e con le necessità occupazionali dell'intero settore navalmeccanico e dell'indotto ad esso collegato, tuttora a forte rischio. Quindi, come sindacato saremo intransigenti, anche verso lo stesso ministro della Difesa, affinché un dato positivo non si trasformi nell'esatto opposto, perché siamo consapevoli che nei passaggi parlamentari si possono concretizzare i cosiddetti 'assalti alla diligenza' in cui per accontentare tutti si rovina quel che c'è di buono”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 16 ottobre 2013